

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00036399
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	10
RVER - Codice bene radice	1100036399 A
RVES - Codice bene componente	1100036408
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	crocifissione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Pesaro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1638
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1638
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

AUTS - Riferimento all'autore	scuola
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Cantarini Simone detto Pesarese
AUTA - Dati anagrafici	1612/ 1648
AUTH - Sigla per citazione	10002592
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	30
MISL - Larghezza	40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; San Giovanni Evangelista. Simboli della passione: croce.
NSC - Notizie storico-critiche	L'abbate Buresti, nel suo manoscritto "Memorie del Candelara" si sofferma a descrivere con ammirazione il quadro di Simone Cantarini definendolo "la migliore opera che questa chiesa custodisce" e fornisce brevi notizie sui 15 Misteri che incorniciano l'opera stessa, attribuendoli alla scuola di Cantarini e definendoli di buona mano. Questi narrano infatti con efficacia e buona tecnica pittorica alcuni momenti salienti della vita della Vergine e di Cristo. Dividono le singole scene cornici in stucco decorate con motivi a ovoli, a dadi e motivi naturalistici stilizzati. Nel dipinto centrale invece si ipotizza l'intervento di Claudio Ridolfi nel volto della Madonna. L'opera fu restaurata dal Galli e dal fanese Pierpaoli.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 47434-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Sguanci M.
FUR - Funzionario responsabile	Valazzi M. R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI